

Punti salienti: Valutazione a cura della ZHAW

Situazione iniziale	<p>Nel quadro del riassetto del settore dell'asilo e dell'introduzione della procedura d'asilo celere, per la permanenza e assistenza dei richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati (RMNA) nei centri federali d'asilo (CFA) è prevista una durata massima di 140 giorni. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM), autorità competente in materia, desidera organizzare l'alloggio e l'assistenza dei RMNA, durante la loro permanenza nei CFA, in conformità alle esigenze specifiche del minore e all'età. Nel quadro di un progetto pilota ha pertanto definito norme standard specifiche per l'alloggio e l'assistenza dei RMNA che ha poi testato presso due sue sedi. La valutazione sistematica del progetto pilota è stata affidata a un gruppo interdisciplinare di ricerca dell'Università di scienze applicate di Zurigo (Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften ZHAW).</p>
Obiettivi della valutazione	<p>Il principale obiettivo della valutazione era di appurare in che misura le norme standard elaborate dalla SEM fossero concludenti. Questo in vista di garantire successivamente ai RMNA condizioni di alloggio e assistenza consone alle esigenze dei minori e all'età presso i centri della Confederazione e, ulteriormente, presso i CFA. Su tale base si trattava di formulare delle raccomandazioni in vista di una soluzione a livello nazionale per l'alloggio e l'assistenza dei RMNA nei CFA.</p>
Design e metodologia	<p>La valutazione è stata impostata secondo cinque moduli, ciascuno incentrato su quesiti specifici emersi dal mandato di valutazione: 1. Un modulo di base per l'elaborazione delle basi legali e teoriche rilevanti riguardanti la conformità alle esigenze del minore e all'età e per la formulazione di pertinenti criteri di valutazione; 2. Un'analisi di dossier specifici; 3. Interviste orali con il personale specializzato coinvolto in tutti i centri della Confederazione; 4. Un sondaggio anonimo online presso il personale chiamato ad assistere i RMNA in tutti i CFA; 5. Osservazioni e colloqui di gruppo con i RMNA.</p>
Risultati	<p>Dai risultati della valutazione è emerso che, nel quadro del progetto pilota RMNA, grazie alle nuove direttive, all'adeguamento delle risorse e al grande impegno del personale specializzato sul posto, è stato possibile conseguire importanti miglioramenti per quanto riguarda l'alloggio e l'assistenza dei RMNA. Al tempo stesso è emerso che le norme standard definite per il progetto pilota e le risorse messe a disposizione non bastano a garantire che i RMNA siano alloggiati e assistiti nei CFA in conformità alle esigenze specifiche del minore e all'età.</p>

Raccomandazioni Il team di valutazione ha formulato una serie di raccomandazioni per garantire che i RMNA siano alloggiati e assistiti nei CFA in conformità alle esigenze specifiche del minore e all'età. Tra le raccomandazioni vi è il prosieguo dell'assistenza socio-pedagogica in concomitanza con un chiaro potenziamento della competenza da essa rappresentata. Questo duplice obiettivo può essere conseguito grazie a una maggiore specificazione del mandato e delle basi concettuali, a un potenziamento delle risorse di personale e finanziarie nonché ad adeguamenti edilizi. Queste misure vanno completate e inquadrate grazie all'implementazione di un ente di controllo indipendente incaricato di verificare la conformità alle esigenze del minore e all'età, grazie a intersezioni oculate e grazie al chiarimento sistematico delle competenze nelle interazioni tra personale assistenziale, rappresentanza giuridica, autorità cantonale o regionale di protezione dei minori e degli adulti e, in vista del trasferimento nel Cantone, organizzazioni cantonali incaricate di alloggiare e assistere i RMNA. Le raccomandazioni sono intese quale «pacchetto globale», nel senso che solo se applicate nel loro insieme sono garanti della conformità agli interessi del minore e all'età. Ove non sia possibile applicare il pacchetto nel suo insieme si raccomanda vivamente di prevedere soluzioni alternative di alloggio e assistenza dei RMNA in strutture (cantonali) adeguate.

Le raccomandazioni:

- 1) Adeguamento e differenziazione del mandato riguardante l'alloggio e l'assistenza
- 2) Elaborazione di strategie (di tutela) e piani di emergenza
- 3) Adeguamento delle risorse per garantire l'assistenza socio-pedagogica
- 4) Interpretariato professionale durante i colloqui individuali
- 5) Offerta di locali in cui i RMNA possano trovare protezione, appartarsi e coltivare vita sociale
- 6) Esame della situazione di gruppi specifici di RMNA dopo un anno
- 7) Miglioramento del collegamento socio-spaziale
- 8) Preparazione e accompagnamento dei trasferimenti nei Cantoni e collocamento specializzato
- 9) Miglioramento della gestione dei dossier e delle statistiche nell'interesse del minore
- 10) Chiarimento e trasparenza dei ruoli di assistenza e rappresentanza giuridica
- 11) Chiarimento e cura dell'intersezione con l'APMA
- 12) Istituzione di un ente indipendente di vigilanza sulla conformità alle esigenze specifiche del minore e all'età
- 13) Centralizzazione dell'alloggio dei RMNA in regioni selezionate